

Tradizioni Agosto alla Corale Verdi: tempo di «Cuator comèdji... e la zonta»

Da giovedì prossimo la settima edizione della rassegna di teatro dialettale: le compagnie cittadine presenteranno i nuovi lavori più uno speciale evento

MARIA TERESA ANGELLA

■ Per chi ha voglia di evadere dal caldo con una risata, per chi è appena tornato dalle vacanze e ha bisogno di riprendere il consueto tran-tran a cuor leggero, oppure per chi ha semplicemente voglia di trascorrere una serata in compagnia del dialetto parmigiano, in una delle roccaforti della parmigianità più autentica. A partire da giovedì 1° agosto prenderà il via la settima edizione della ormai celebre e tradizionale rassegna di teatro dialettale «Cuator comèdji e la zonta», sempre alla Pergola della Corale Verdi. Quattro giovedì, un mer-

coledì che anticipa Ferragosto e cinque date in cui le quattro compagnie dialettali di Parma porteranno in scena le nuove commedie del 2019 e la «La zonta», una serata dedicata ai solisti della Corale Verdi e agli sketch delle compagnie.

LA TRADIZIONE

«Questa rassegna riprende una tradizione a cui noi della Corale, i membri delle quattro compagnie dialettali e la città stessa, teniamo molto e siamo contenti di ospitarla in un luogo dove la parmigianità è rappresentata al meglio - ha spiegato la presidente della



ALLA PERGOLA DELLA CORALE Ieri la presentazione.

Corale Verdi Enrica Valla -. È una rassegna articolata che vede la partecipazione anche della Corale, che non solo ospita le date della rassegna, ma che durante una di queste serate sarà presente con i suoi solisti».

«Sono già sette anni che collaboriamo con la Corale Verdi e la neo presidente Enrica Valla ha confermato questa amicizia», ha ricordato Aldo Pesce presidente dell'associazione «Insèmma par Recitâr» che riunisce le quattro compagnie dialettali di Parma per portare avanti la tradizione del dialetto parmigiano tra la gente, mantenerlo vivo tramite le rappresentazioni e ricordare che il dialetto non è solo divertimento ma soprattutto cultura.

GLI APPUNTAMENTI

Gli appuntamenti inizieran-

no giovedì prossimo, 1° agosto, con «Se tut va bèn fnima in galera» di Nuova corrente; si proseguirà poi giovedì 8 agosto con «Mej därog ración» de La Duchèssa e mercoledì 14 agosto andrà in scena «La zonta. La cantèra äd la coräla».

Le ultime due commedie saranno proposte giovedì 22 agosto («Al Sjur l'è sarvi» dei Guitti di Roberto Veneri) e giovedì 29 agosto («Dedlà 'd l'intensjon» della Famija Pramzana).

Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21, come rimarcano gli organizzatori al «prési populär» di 8 euro, mentre per i minori di 12 anni l'ingresso sarà gratuito. In caso di maltempo le rappresentazioni si terranno al chiuso nella sala Romano Gandolfi della Corale Verdi in vicolo Asdente.

Durante la presentazione, gli organizzatori hanno espresso un ringraziamento particolare a Fondazione Monteparma, che anche quest'anno sostiene la rassegna, e al gruppo «Gazzetta di Parma, 12TvParma e Radio Parma».

Corale Verdi

Alla Pergola
con la commedia
dialettale

■ Stasera alle 21 alla pergola della Corale Verdi inizia la 7^o edizione della rassegna dialettale con la compagnia Nuova corrente che reciterà l'ultima commedia «Se tutt'a va bèn fnimma in galera».

La rassegna è organizzata dall'ass. «Insemma par recitär» e dalla Corale verdi. In caso di maltempo la commedia si farà al coperto.

ALLA CORALE VERDI

«La Duchessa»,
successo
per «Mèj darog
ragiòn»



■ Nei giorni scorsi è andata in scena nella cornice della Pergola della Corale Verdi la seconda commedia in cartellone per la settima edizione della rassegna «Cuator commedii e la ...zonta» con la compagnia «La Duchessa». Un folto pubblico ha occupato gli spazi esterni della Corale per «Mèj darog ragiòn», commedia di due atti di Luigi Sturma e Fildura, liberamente ispirata al classico di Eduardo De Filippo «Ditagli sempre di sì». Dialogo vivace e abile intreccio narrativo giocato con grande umorismo sono le ca-

ratteristiche dell'opera il cui soggetto è ispirato al tema della pazzia. Intensa interpretazione, come sempre, dagli attori della compagnia guidati con maestria da Pietro Vitali. Gli appuntamenti della rassegna continueranno domani, vigilia di Ferragosto, con la «Zonta. La Cantèra àd la coràia» serata dedicata ai solisti della Corale Verdi e agli sketch delle compagnie dialettali. Giovedì 22 agosto «Al Sior l'è sarvi» dei Guitti di Roberto Veneri; infine giovedì 29 agosto «Dedläd l'intensjon» della Famija Pramzana.

Corale Verdi

Musica e risate:

«La zonta» fa il pieno

■ Nei giorni scorsi nella splendida cornice della Pergola della Corale Verdi si è svolto il terzo appuntamento della settima edizione della rassegna «Cuator commedii e la ..zonta». Un folto pubblico ha occupato gli spazi esterni della Corale per assistere allo spettacolo «La zonta. La cantèra àd la coràla» che ha ottenuto un grosso successo e una calorosa partecipazione degli spettatori.

Durante lo spettacolo, presentato da Claudio Cavazzini, si sono intervallati i solisti della Corale Verdi e gli sketch delle compagnie dialettali. Il programma canoro comprendeva arie di Verdi (Rigoletto-Tra viata) Puccini (Madama Butterfly-Turandot) Rossini (Barbiere di Siviglia) Chopin (Tristezza) Gastaldon (Musica proibita) e si è concluso con la celebre stornellata parmigiana «La Rondanèn'na». I brani sono stati magistralmente interpretati dal soprano Azusa Kinashi, dal tenore Lee Chng Man, dal basso Franco Montorsi, dal baritono Roberto Vecchi e dai tenori Claudio Morini, Graziano Lanzetti, Claudio Pirondi., accompagnati alla trastiera dalla maestra Anna Bosacchi. La Nuova Corrente ha presentato «I du reverènndo» scenetta comica interpretata da Aldo Pesce e



Giannino Lanzi, La Duchessa due poesie, «Al timmid e la Margherita» di Pedraneschi e «La Bugàda» di Zerbini interpretate da Franca Bodria, la Famija Pamzana - «Cansòn'ni alla pramzàna» cantate da Cesare Quintavalla, I Guitti di Veneri «La littra anònima» interpretata da Luca Tagliavini, Laura Rossi e Roberto Tinelli. Gli appuntamenti della rassegna continueranno: giovedì 22 agosto con «Al Sjør l'è sarvi» dei Guitti di Roberto Veneri e giovedì 29 agosto con «Dedla 'd l'intensjon» della Famija Pramzana.

I. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARCO MESCITA
S. Andrea Bagni di Medesano (PR)

OGGI POM. ORE 15,30
ORCHESTRA
FANTASY GROUP

VENERDI 23 AGOSTO
ORCHESTRA
GABRIELE ZILIOLO

Info: 340.2691601 - 328.2116719

STASERA ALLA CORALE VERDI

«CUATOR COMMEDII E...LA ZONTA»: IN SCENA I GUITTI DI VENERI

■ Stasera alle 21 riprende alla Corale Verdi la rassegna dialettale «Cuator commedii e...la zonta» con la compagnia dei Guitti di Veneri reciteranno la divertente commedia «I Siòr l'è sarvi». Le precedenti commedie e la zonta hanno riscosso un grande successo: che probabilmente bacerà anche questa comicissima commedia parmigiana, che si prefigge di fare trascorrere ai parmigiani una bella e divertente serata. Giovedì 29 agosto poi sarà la volta di «Dedla 'd l'intensjon» della Famija Pramzana.

PARMA E PROVINCIA

cronaca@gazzettadiparma.it

Corale Verdi
Questa sera
la commedia
«Al Siòr
l'è sarvì»



■ Questa sera, con inizio alle 21 riprende alla Corale Verdi la rassegna dialettale "Cuator commedii e...la zonta" con la compagnia dei Guitti di Veneri reciteranno la divertente commedia "Al Siòr l'è sarvì".
Le precedenti commedie e la zonta hanno avuto un grande successo (a fianco, una delle ultime serate).
Quella di stasera è una comicissima commedia parmigiana: gli organizzatori sono convinti che sarà bene apprezzata dal pubblico: gli spettatori avranno anche la possibilità di trascorrere una piacevole serata all'aperto.

Corale Verdi Si ride in dialetto con una commedia degli equivoci

Successo per «Mèj darog ragiòn», spettacolo scritto e diretto da Tinelli

■ In una piacevole serata all'aperto nella splendida cornice della Pergola della Corale Verdi si è svolto il quarto appuntamento della settima edizione della celebre rassegna «Cuator commedii e la...



IN SCENA Un momento della commedia in tre atti.

zonta» con la compagnia dei Guitti di Roberto Veneri. Un folto pubblico ha occupato gli spazi esterni della Corale per «Mèj darog ragiòn» commedia in tre atti scritta da Roberto Tinelli che ne ha curato anche la regia.

È una commedia degli equivoci che vede Gregorio, affermato e stravagante scrittore di libri gialli, che deve urgentemente creare il suo ultimo romanzo: avendo bisogno di

tranquillità, si reca come ospite nella villa di un'amica dove si ritrova solo e attorniato dalla sconosciuta servitù. Alla fine l'ignaro romanziere riuscirà a divincolarsi da situazioni bizzarre che lui stesso ha disgraziatamente contribuito a creare.

Intensa interpretazione, come sempre, dagli attori della compagnia guidati da Roberto Tinelli. In ordine di apparizione Elisa Negri, Laura Rossi, Lorenza Bianchi, Danilo Azzali, Fabio Zennaro, Luca Tagliavini, Federico Molinari, Elisa Reggi. Gli appuntamenti della rassegna termineranno giovedì con «Dedla 'd l'inten-sjon» della Famija Pramzana con inizio alle 21.

CORALE VERDI

La Famija
Pramzana
domani sera
alla Pergola



■ Domani alle 21 alla Pergola della Corale Verdi, si terrà l'ultima recita della rassegna «Cuator commedii e ...la zonta». Protagonista sarà la compagnia della Famija Pramzana che, per la gioia di tutti gli appassionati di dialetti, reciterà l'ultima commedia molto brillante «Dedlà 'dl'intensjòn». La rassegna fino ad ora ha avuto molto successo grazie alle ottime compagnie che hanno preso parte all'iniziativa e alla Corale Verdi che hanno accentuato il piacere di stare insieme, nel segno della parmigianità.

Corale Verdi La Famija Pramzana ha chiuso la rassegna di teatro dialettale

Successo per l'ultimo appuntamento del riuscito «Cuator comèdji...e la zonta»

■ Nella splendida cornice della Pergola della Corale Verdi, in una piacevole serata all'aperto, è andata in scena l'ultima recita della settima edizione della rassegna «Cuator comèdji...e la zonta». La compagnia della Famija Pramzana ha presentato «Dedlà 'd l'intensjon» commedia di Lino Predari tradotta da Umberto Ceci. La storia si svolge in un ap-

partamento dove Adele Vinci, nota e affermata sarta, vive con il fratello, abbastanza sordo, e il nipote universitario, ampiamente fuori corso. Nell'atelier di Adele Vinci lavora una sartina di cui il nipote è innamorato. Il nipote chiede con insistenza alla zia di ampliare l'appartamento per ricavare spazio per sé e la sua futura sposa, ma la zia non vuol saper ragione. Allora



DIALETTO Una scena.

escogitano uno stratagemma per indurla a dar loro retta. Inventano uno spasimante per la zia. E qui viene il bello... Interpretata da Marina Della Tommasina, Franco Greci, Elisa Silva, Cesare Quintavalla, Ilaria Corradi, Roberto Beretta, Massimiliano Bertoli e Giuseppe Fava suggeritore. Un folto pubblico, nel mese di agosto, ha occupato gli spazi esterni della Corale e seguito con interesse il ricco programma settimanale di spettacoli che ha visto impegnati: La Nuova Corrente con «Se

tutt va bèn fnima in galera» scritto, diretto e interpretato da Aldo Pesce. La Duchessa «Mej darog ragion» compagnia guidata con maestria da Pietro Vitali. «La zonta - La Cantèra àd la coràla» serata con cantanti della Corale Verdi e interventi delle quattro compagnie. I Guitti di Roberto Veneri con «Al sjor l'è sarvi» scritto, diretto e interpretato da Roberto Tinelli. Al termine della manifestazione Aldo Pesce, presidente dell'Associazione Culturale «Insèmma par recitàr», e Claudio Morini, capo coro della Corale Verdi, hanno ringraziato il folto pubblico per il grande successo che anche quest'anno ha avuto la manifestazione e lanciato un invito alla prossima rassegna 2020.

Corale Verdi «Cuator comédji e la zonta»: il dialetto va in scena per tutto il mese

Inaugurata la 7ª edizione della tradizionale rassegna curata da «Insèmma par recitär»

MARIA TERESA ANGELLA

■ Ci sono eventi che con il passare degli anni diventano tappa fissa nelle estati parmigiane, tanto da diventare tradizioni. È da poco iniziato agosto e, con il primo giorno del mese, si è rinnovato un appuntamento che da ben sette anni fa compagnia ai parmigiani che scelgono di rimanere - o tornare - in città

anche nel mese più caldo dell'anno.

Nei giorni scorsi la compagnia Nuova corrente ha inaugurato la settima edizione della oramai celebre rassegna di teatro dialettale «Cuator comédji e la zonta», nella splendida cornice della Pergola della Corale Verdi.

Il calendario di appuntamenti proseguirà sino a alla fine di



agosto ed è curato dall'associazione «Insèmma par recitär» che riunisce le quattro compagnie dialettali di Parma portando avanti la tradizione del dialetto parmigiano.

In occasione dell'inaugurazione della rassegna un folto pubblico ha occupato gli spazi esterni della Corale per «Se tut va bén fnima in galera», commedia originale e brillante scritta dall'autore, direttore artistico, regista e attore Aldo Pesce: «Ho preso

spunto da racconti della letteratura mitteleuropea scritti nel periodo tra le due guerre mondiali in cui c'era una forte crisi. Il testo, però, ha anche un sapore attuale, perché la crisi c'è ancora oggi e la commedia mette in scena la storia di una persona che si inventa un lavoro. L'avevo scritta - confessa Pesce - vent'anni fa, ai tempi della crisi della Parmalat, ora è stata rivista in chiave più moderna».

Sul palco lo scaltro Gustavo Bellingeri, un disoccupato che trova il modo di mangiare tutti i giorni, si creerà (nel vero senso della parola) un impiego alla Banca Agricola, grazie all'idea di un misterioso «Affare Quadrelli» che sa- rà la sua gioia ma anche il suo

grande cruccio.

Gli appuntamenti della rassegna continueranno giovedì con «Mej dārog ragión» della compagnia La Duchessa; mercoledì 14 agosto «La zonta. La cantèra ad la corāla», serata dedicata ai solisti della Corale Verdi e agli sketch delle compagnie teatrali; giovedì 22 agosto «Al Sjør l'è sarvi» dei Guitti di Roberto Veneri; infine giovedì 29 agosto «Dedlà 'd l'intensjon» della Famija Pramzana.

Inizio spettacoli alle 21 al «prési popolār» di 8 euro, ingresso gratuito sotto i 12 anni. In caso di maltempo le rappresentazioni si terranno al chiuso nella sala Romano Gandolfi della Corale Verdi in vicolo Asdente.